

Regolamento

art1

L'associazione Venti di culture promuove progetti di conoscenza e scambio culturale nazionali ed internazionali. I progetti hanno struttura autonoma organizzativa e finanziaria, essi possono intrecciarsi tra loro e con similari iniziative.

Ciascun progetto ha un responsabile culturale e finanziario, egli è nominato dal consiglio direttivo e rimane in carica per la durata del progetto, che può svilupparsi in fasi successive e pluriennali. Il responsabile ricerca gli sponsor culturali e finanziari con i quali si definiscono i contenuti del progetto.

I costi di ciascun progetto sono interamente coperti dagli sponsor e destinati al progetto ed alle iniziative correlate, eccezion fatta per il 3% che si lascia per spese tecniche associative, che comunque non sia inferiore a 500 euro.

art2

I progetti autonomi che rispettino i criteri di coerenza con lo statuto dell'associazione sono presentati al consiglio direttivo, da uno dei membri. Il consiglio approva all'unanimità la struttura del progetto (abstract) e nomina il responsabile del progetto al suo interno.

Il progetto va successivamente corredato con un preventivo bilancio autonomo, da un cronoprogramma e da un organigramma operativo.

Queste due condizioni sono pregiudiziali al coinvolgimento dell'associazione nel progetto.

Ciascun progetto si può avvalere di risorse intellettuali interne ed esterne all'associazione. Per l'organizzazione del progetto il responsabile attribuisce specifici incarichi professionali e consulenze, i quali sono interamente a carico del budget dedicato al progetto. Il Logo dell'associazione verrà riportato in tutti i documenti di comunicazione.

Il consiglio risponde della coerenza culturale del progetto con i propri fini e in nessun altro modo, per quant'altro ne risponde il proprio membro nominato responsabile per il progetto stesso.

art3

L'organizzazione del progetto si definisce in un percorso operativo gestito dal responsabile, che rendiconta sugli aspetti finanziari ed organizzativi al consiglio, almeno una volta ogni due mesi, via email e, se del caso, in apposite riunioni. Ciascun progetto sarà gestito tramite conto corrente autonomo gestito dal responsabile e rendicontato all'associazione.

La proprietà intellettuale di ciascun progetto e dei suoi output, in qualsiasi forma, è e resta del responsabile nominato, che può eventualmente condividerla con altri, precisandolo in forma scritta.

art4

I fondi che vengono versati dai singoli progetti e dalle quote associative a beneficio dell'associazione sono impegnati per coprire le spese di gestione. In questo senso il consiglio attribuisce incarichi a professionisti interni o esterni sulla base del budget disponibile.

Il consiglio direttivo,

25 giugno 2006

Maurizio Crema
Laura Trevisan
Francesco Calzolaio

Verbale di riunione del consiglio direttivo

Si è riunito il consiglio direttivo in data 25 giugno 2006 alle ore 11.30 presso la sede di San Marco 3856 ed ha redatto e discusso il regolamento dell'associazione e lo ha approvato all'unanimità. Il Consiglio ha approvato gli abstract dei progetti così come riportato sotto.

Il consiglio direttivo,

25 giugno 2006

Maurizio Crema
Laura Trevisan
Francesco Calzolaio

Abstract del progetto di Progetto denominato "sulle ali del leone", responsabile per il progetto Maurizio Crema, presidente.

Sulle Ali del Leone è un progetto di comunicazione che vuole ripercorrere la storia delle genti che hanno abitato le coste e solcato i mari dell' Adriatico. Partendo da Venezia, giù fino alla Grecia, toccando l'Istria, la Croazia, l'Albania e il Montenegro. L'obiettivo fondante del progetto, ovvero ricostituire un dialogo tra le genti e le culture che si dipanano lungo l'arco Adriatico, avverrà attraverso una serie di incontri pubblici: concerti, conferenze, happening culturali.

La barca costituirà un atelier itinerante. Durante il viaggio saranno ospitati diversi gruppi di artisti che parteciperanno ad eventi culturali organizzati dalle autorità locali e daranno vita a proprie performance. Il viaggio attraverso l'Adriatico rappresenta la prima tappa di un programma culturale più vasto che continuerà a snodarsi sulla scia di antiche rotte. Al fine di sviluppare un dibattito sulla base di questa prima esperienza, verranno pubblicati un libro, diversi reportage destinati a televisioni e magazine ed è prevista una serie di incontri d'approfondimento

Abstract del progetto di Progetto denominato "cattedrali del mare", responsabile per il progetto Francesco Calzolaio, consigliere.

Cattedrali del mare è un progetto di viaggio lungo le coste italiane e mediterranee per la valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale e più in generale delle culture del mare. Il percorso prevede rotte che tocchino le città costiere con l'intento di promuovere scambi culturali, incontri ed approfondimenti sul tema del patrimonio culturale ed ambientale tra terra e mare. Gli scambi sono non solo tra specialisti dei vari settori ma anche tra le diverse cittadinanze e (dis)'abilità'. L'attività è rivolta ad identificare strumenti per promuovere lo sviluppo sostenibile ed accessibile delle risorse culturali tra terra e mare.